

PROGETTO (e Projektarbeit)

Questa modalità non è nuova: già a partire dal 1918, il pedagogista William Heard Kilpatrick (*Metodo dei progetti*) sosteneva che la didattica per progetti si identifica essenzialmente nel fornire agli allievi una motivazione "forte" all'apprendimento, vale a dire far acquisire loro il senso di uno "studiare per" e di un "apprendere per". Quindi, a suo avviso, il progetto consiste in un atto profondamente sentito e intenzionale, per realizzare o raggiungere qualcosa. Ai docenti vengono richieste competenze e strategie didattiche non più puramente riproduttive e trasmissive, ma di tipo interattivo, e competenze circa la progettazione e la gestione di situazioni formative piuttosto complesse.

La didattica dei progetti trae inoltre la sua origine dall'esigenza, ormai largamente diffusa, di superare la separazione scolastica formativa nei confronti del resto della società di cui essa è ormai parte integrante. La didattica per progetti offre la sua massima utilità soprattutto dove realizza forme di collaborazione attiva con soggetti esterni, appartenenti per esempio al mondo dei servizi, del lavoro, alle pubbliche istituzioni, al mondo del volontariato.

E' opportuno che la didattica per progetti si accompagni anche ad una gestione flessibile del curriculum.

In tal modo l'istituzione scolastica può progettare interventi educativi, formativi e di istruzione mirati e personalizzati al singolo individuo. Si prevedono, fra le altre procedure:

- l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina
- la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria
- l'attivazione di percorsi didattici individualizzati
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni di classi diverse o di anni di corso diversi
- percorsi formativi che coinvolgono più discipline
- iniziative di recupero, sostegno, orientamento scolastico e professionale.

In casi estremi la classe "tradizionale" tende a sparire, perdendo la funzione di unità amministrativa formale, ma divenendo "un'entità pedagogica funzionale alle attività didattiche"

Il metodo di lavoro mira a sviluppare capacità progettuali, senso di responsabilità, a sviluppare atteggiamenti critici e ad imparare ad operare in un ambito multi- o interdisciplinare.

Grande attenzione è posta anche nell'ambito delle relazioni:

- imparare a collaborare all'interno di un gruppo
- ridefinire il rapporto studenti-insegnante
- agevolare la personalizzazione dei curricula
- imparare a confrontarsi con interlocutori remoti o non abituali

Uno degli scopi principali dell'uso della didattica per progetti è di potenziare la motivazione allo studio degli studenti in generale, ma anche di accrescere la partecipazione e l'interesse dei soggetti "deboli" o poco coinvolti e di potenziare o "rinforzare" conoscenze acquisite diversamente. Per questo motivo in Germania viene largamente utilizzata una didattica per progetti soprattutto nelle Hauptschulen.

(Uso di progetti per la preparazione all'esame di certificazione DSD II: per l'esame orale gli studenti devono produrre una presentazione su un argomento svolto come progetto nella loro classe/scuola, oppure su progetto di loro interesse.)

L'uso di progetti come forma di attività didattica può naturalmente avvenire in forma ridotta come alternativa ad altre attività più tradizionali o come strategie specifiche all'interno di moduli o unità didattiche come supporto motivante per il raggiungimento degli obiettivi.

Esempio:

In un'unità didattica che ha come tema "Essen + Trinken" si può prevedere un momento strutturato come "progetto breve", intitolato:

Essgewohnheiten in meiner Klasse - Livello A2.

1. Formare gruppi di 4-5 studenti. Ogni gruppo deve preparare un questionario con almeno 10 domande del tipo: - Wie oft isst du am Tag (Mahlzeiten und Snacks)? / - Isst du immer mit deiner ganzen Familie? / - Wer kocht bei dir zu Hause? / - Was isst und trinkst du zum Frühstück? / - Wie oft isst du Fleisch (Nudeln / Fisch / Gemüse ...) in der Woche? / - Isst du tiefgefrorene Lebensmittel oder Fertiggerichte? / usw ...
2. Ogni componente del gruppo intervista 3 compagni di gruppi diversi
3. Ognuno torna nel gruppo originale e riporta i risultati dell'intervista. Il gruppo elabora le risposte per iscritto formando frasi complete. Es.: Su 12 studenti intervistati solo 2 non fanno mai colazione a casa. Tutti mangiano pasta tutti i giorni. Ecc...

La didattica per progetti tiene conto di metodi di valutazione innovativi, basati sulla partecipazione attiva degli studenti.

Criteria di valutazione tradizionali ed innovativi a confronto:

Criteria di valutazione tradizionali	Criteria di valutazione innovativi
➤ richiede una certa misura di conoscenze acquisite	➤ pone compiti che rispecchiano quanto avviene nella vita quotidiana
➤ processo passivo	➤ processo attivo
➤ domande che richiedono una risposta fissa / domande con risposte a scelta	➤ questioni che stimolano domande e riflessioni critiche
➤ tempo prefissato	➤ processo in evoluzione
➤ lavoro del singolo	➤ lavoro di gruppo
➤ controllo da parte del docente	➤ docente e scolaro condividono la responsabilità
➤ il voto e la valutazione sono in primo piano	➤ vengono valutati gli obiettivi didattici
➤ non c'è autovalutazione da parte dello studente	➤ la valutazione del docente viene condivisa con quella dello studente

Traditionelle und innovative Leistungsbewertung im Vergleich:

traditionelle Leistungsbewertung	innovative Leistungsbewertung
➤ fragt ein gewisses Maß an erworbenen Wissen ab	➤ stellt Aufgaben, die Herausforderungen des täglichen Lebens widerspiegeln
➤ passiver Prozess	➤ aktiver Prozess
➤ reproduktive Fragen / Fragen mit einer Auswahl vorgegebener Antworten	➤ Fragen, die zum kritischen Nachdenken, kritischen Nachfragen anregen
➤ vorgegebener Zeitrahmen	➤ fortschreitender Prozess
➤ Einzelarbeit	➤ Gruppenarbeit
➤ Kontrolle durch den Lehrer	➤ Lehrer und Schüler teilen sich die Verantwortung
➤ Note / Bewertung steht im Vordergrund	➤ Lehrplanziele werden beurteilt
➤ keine Selbsteinschätzung der Schüler	➤ Selbsteinschätzung des Schülers geht in die Beurteilung mit ein